ALLN.21

## Risposta all'interrogazione del gruppo "Vivere Pogliano" del 28 aprile 2014 – Relazione di Fine Mandato -

IL RAPPORTO DEI FINE MANDATO E' DA CONSIDERARSI AI SENSI DELL'ART.4 DEL DECRETO LEGISLATIVO 6 DEL SETTEMBRE 2011, N.º 149 PER DESCRIVERE LE PRINCIPALI ATTIVITA' NORMATIVE E AMMINISTRATIVE SVOLTE DURANTE IL MANDATO, CON SPECIFICO RIFERIMENTO A:

- SISTEMI ESITI DEI CONTROLLI INTERNI
- EVENTUALI RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI
- AZIONI INTRAPRESE PER IL RISPETTO DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA PROGRAMMATI
- SITUAZIONI FINANZIARIA E PATRIMONIALE
- AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA
- QUANTIFICAZIONE DELLA MISURA DELL'INDEBITAMENTO PER CONTENERE LA SPESA DELL'ENTE.

## Pertanto, NON PUO' ESSERE CONSIDERATO IL SOLITO NOTIZIARIO COMUNALE

- 1. Detto opuscolo è "rapporto di fine mandato" è stato distribuito col preciso intento di comunicare, in forma semplificata e comprensibile da tutti, l'attività svolta dall'Amministrazione comunale nel corso dei 5 anni di mandato. Quindi, si tratta di attività di comunicazione integrativa del rapporto di fine mandato che l'Ente è tenuto a fare (e ha fatto), comunicandolo alla Corte dei Conti, in forza dell'art. 4 dlgs 6 sett. 2011 n. 149 e non di "periodico comunale".
- 2. Nella passata legislatura fu pubblicato un analogo opuscolo.
- 3. Nel bilancio 2013 erano state stanziate 2.500,00 euro per tale opuscolo. A fine 2013 però nè l'ufficio cultura, nè l'ufficio affari generali hanno impegnato tale somma, crediamo per un disguido (?) ...pertanto, in sede di consuntivo la stessa somma è confluita in avanzo di amministrazione. Ci siamo così trovati a all'inizio 2014 a gestire questa spesa con vincoli vari: ....gestione in dodicesimi ....da fare peraltro su stanziamenti che nel Bilancio Precedente 2013, erano destinati al periodico comunale. Ciò ha ingenerato qualche confusione, anche all'interno dell'Ente.
- 4. L'incarico è stato dato comparando due preventivi e dando la possibilità agli operatori del settore di raccogliere la pubblicità per inserzioni da effettuare sull'opuscolo. Mentre un operatore rinuncia perchè non ritiene di raccogliere sufficiente pubblicità, il secondo accetta di predisporre l'opuscolo per euro 2.500,00 con in più la pubblicità che riesce a raccogliere. Anche se non è scritto nel preventivo presentato dal secondo operatore, è facilmente desumibile dal raffronto tra i preventivi stessi che intenda avvalersi della raccolta pubblicitaria, altrimenti ci sarebbe da chiedersi come si possa avere un operatore che **non** accetta l'incarico per 3500 euro più pubblicità, mentre il secondo trova remunerativo un compenso di sole 2500 euro. In ogni caso l'opuscolo è stato dall'Amministrazione accettato e già distribuito.

- 5. La compilazione dell'opuscolo, data la sua natura di comunicazione di attività amministrativa svolta nel corso del mandato; ha visto coinvolti tutti i responsabili d'area che si sono coordinati con i rispettivi assessori e ed il sindaco. Nell'ufficio del segretario comunale dove si sono tenuti vari incontri proprio per coordinare tale lavoro. Pertanto, è del tutto evidente che non trova applicazione il Regolamento interno del periodico comunale, nè il previsto Comitato di redazione.
- 6. La distribuzione è stata organizzata dall'operatore con il fattivo contributo di volontari e come tali hanno operato anche gli amministratori che hanno accelerato le operazioni di distribuzione e hanno sollecitato inserzioni pubblicitarie per la buona riuscita dell'operazione. Come volontari gli amministratori operano in tante altre circostanze: aprono la porta del comune, segnalano e controllano le buche nelle strade, controllano i cantieri ecc. ecc.
- 7. Entro maggio, nel rispetto della gestione del bilancio in dodicesimi, il fornitore verrà pagato dal funzionario preposto. Se devono essere fatte verifiche sulla corretta fatturazione delle inserzioni pubblicitarie si facciano pure, però poi si proceda senza strumentali e ingiustificati rinvii, perchè non saranno tollererati.

Riteniamo di avere così risposto a tutte le perplessità formulate nella interrogazione.

Pogliano 7 maggio 2014